



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In ottemperanza alle direttive ministeriali in materia di valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione (DPR 80/2013; C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014; Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014), l'I.C. di Casalpusterlengo a partire dall'anno scolastico 2014 2015 ha avviato un'approfondita analisi del contesto di riferimento e delle risorse disponibili, degli esiti di apprendimento degli alunni, sia nelle prove interne d'istituto, sia nelle prove standardizzate, dei processi e delle pratiche didattico-educative, nonché dell'organizzazione e delle strategie di impiego delle risorse materiali ed umane.

Tale riflessione si compie tramite un Nucleo Interno di Autovalutazione che collabora per restituire un'immagine della propria scuola il più oggettiva possibile e fedele alla realtà. Il NIV e ha coinvolto le componenti docenti e Ata , i principali stakeholders (genitori e alunni) tramite questionari di gradimento. Tale riflessione confluisce nella pubblicazione annuale del RAV, che riporta gli indicatori e i dati raccolti dall'istituzione scolastica in fase di analisi, evidenzia i punti di forza e di debolezza di ciascuna area analizzata, attribuisce una valutazione numerica (da 1 a 7) per ciascuna delle 11 rubriche valutative previste.

Dal 29/1/2018 al 31/01/2018 l'Istituto comprensivo di



Casalpusterlengo ha ricevuto la visita del Nev, il Nucleo di valutazione esterna. La scuola è stata valutata da un nucleo formato da tre membri: un dirigente tecnico del MIUR, un esperto che proviene dalla scuola, e un esperto esterno al mondo della scuola, con esperienza nella ricerca sociale e valutativa. Il giudizio valutativo, per ciascuno degli ambiti oggetto di valutazione, è confluito nell'attribuzione del livello che descrive meglio la situazione della scuola, scelto tra i sette previsti dalla scala di valutazione, da 1 ("situazione molto critica") a 7 ("situazione eccellente"). Ciascun giudizio è stato motivato esplicitando le evidenze che hanno portato alla scelta del livello di collocazione della scuola. Per ogni area di processo (pratiche educative e gestionali) e per gli esiti degli studenti (risultati scolastici, prove standardizzate, risultati a distanza e competenze di cittadinanza) il NEV ha fornito un giudizio descrittivo, in cui sono brevemente presentati alla scuola i principali elementi emersi e i punti di forza e di debolezza. Nei casi in cui il giudizio sia stato differente da quello che la scuola si era assegnata nel RAV, il Nucleo ha esplicitato chiaramente le motivazioni alla base di questa scelta.

Il Nucleo di Valutazione Esterna che ha condotto la valutazione nell'IC DI CASALPUSTERLENGO è stato composto da **Loredana Leoni - Laura Angelini - Raffaele Monteleone**

La visita presso la scuola si è svolta dal 29/1/2018 al 31/1/2018.

Nel mese di giugno 2018 il Rav è stato aggiornato, integrando la valutazione sia alla luce degli interventi di miglioramento



messi in campo nell'anno scolastico 2017 – 2018 sia tenendo conto delle preziose indicazioni del Nev che ha offerto un punto di vista esterno rispetto alle pratiche e ai processi presenti nell'istituto.

AREA	SITUAZIONE DELLA SCUOLA
2.1 RISULTATI SCOLASTICI	5/7
2.2 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	4/7
2.3 COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	5/7
2.4 RISULTATI A DISTANZA	5/7
3A.1 CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	5/7
3A.2 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	4/7
3A.3 INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	5/7
3A.4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	5/7
3B.5 ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	5/7
3B.6 SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	5/7
3B.7 INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	5/7

Il DPR 80/2013 stabilisce che le istituzioni scolastiche definiscano e attuino degli *“interventi migliorativi anche con il supporto dell’Indire o attraverso la collaborazione con Università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali”*. Sulla base di tale indicazione e della situazione di partenza rilevata, al termine del processo di analisi, si sono formulate priorità di intervento in un’ottica di miglioramento, con la definizione dei traguardi attesi al termine delle azioni messe in campo dall’istituto, degli obiettivi operativi per il raggiungimento dei



suddetti traguardi, delle azioni specifiche concretamente messe in atto.

La valutazione e la pianificazione delle azioni per il raggiungimento dei traguardi è finalizzata al miglioramento della qualità dell' offerta formativa e degli apprendimenti ed è particolarmente indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell' insuccesso scolastico;

- alla riduzione della differenza tra il presente istituto e scuole di area geografica e contesto simili

- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza, in particolare nell'ambito logico-scientifico;

- *alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione al percorso dello studente nel grado successivo di istruzione;*

- *alla ricerca di processi di apprendimento meno trasmissivi e più innovativi che mettano lo studente al centro del processo di apprendimento con conseguente ricaduta sugli esiti, nel senso sia del recupero dei livelli iniziali di competenza, sia della valorizzazione delle eccellenze*

- al coinvolgimento delle famiglie nelle scelte scolastiche, nella progettazione e in momenti di incontro informali

Partendo dall'analisi degli esiti degli studenti l'Istituto ha definito 3 priorità strategiche su cui convogliare le azioni di miglioramento nel triennio 2016 – 2019:

- 1 - miglioramento degli esiti in matematica, nelle valutazioni in itinere, nelle valutazioni in uscita dall'ordine di scuola, nelle



prove standardizzate, tramite strategie di innovazione didattica che creino tuttavia miglioramento trasversalmente a tutte le discipline

2 - innovazione degli ambienti di apprendimento per una didattica più laboratoriale e inclusiva che, coinvolgendo attivamente gli alunni nel processo di apprendimento generi un miglioramento degli apprendimenti non solo nell'ambito logico-scientifico ma anche in tutte le altre discipline

3 - *revisione di alcuni aspetti di carattere gestionale - organizzativo (prioritariamente rapporto con le famiglie ma anche curricolo, tempo scuola, strategie inclusive, consolidamento dell'analisi degli esiti a distanza) che, andando ad impattare sugli esiti e sui processi, si configurano come obiettivi di miglioramento trasversali alle priorità 1 e 2.*

Il nostro istituto è stato selezionato a campione dall'INVALSI per partecipare all'indagine IEA TIMSS. Gli ambiti interessati sono matematica e scienze. L'obiettivo dell'indagine sarà:

- valutare le competenze in matematica e scienze degli studenti, unitamente ai loro atteggiamenti, opinioni e comportamenti nell'approcciarsi a ciascuna delle due materie;*
- avere informazioni su alcuni fattori di contesto, a livello degli studenti, delle scuole e del sistema scolastico, che possono essere legati alla performance degli student in matematica e scienze.*

Saranno coinvolte nelle rilevazioni una o due classi quarte della scuola primaria e/o una o due classi terze della scuola secondaria



di primo grado. I dati raccolti contribuiranno all'interpretazione dei sistemi educativi nazionali e alla raccolta di informazioni attinenti alle politiche educative, senza rivelare l'identità dei rispondenti.

La somministrazione delle prove avverrà tra marzo e aprile del 2019, in una data che verrà concordata con l'INVALSI.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

Traguardi

Aumentare nella scuola primaria del 3 per cento la percentuale delle risposte esatte nelle prove strutturate per il piano di miglioramento

Priorità

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

Traguardi

Per la scuola secondaria ottenere esiti superiori al 60 per cento di risposte corrette nelle 2 aree problemi e procedure.

Priorità

Migliorare gli apprendimenti in matematica. Per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica

Traguardi

Raggiungere la sufficienza per i due terzi degli alunni che seguono percorsi di



apprendimento personalizzati

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Alla scuola primaria avvicinarsi alla media nazionale aumentando del 2 per cento il punteggio delle risposte esatte.

Priorità

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Alla scuola secondaria uguagliare i risultati della media regionale aumentando di 1,3 per cento il punteggio delle risposte esatte

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze

Traguardi

Raggiungere la percentuale del 75 per cento delle classi che applica una griglia di valutazione delle competenze per il monitoraggio

Risultati A Distanza

Priorità

Acquisire dati sugli esiti a distanza nei diversi ambiti disciplinari

Traguardi

Costruire canali di comunicazione stabili con le scuole e gli istituti superiori per acquisire dati sugli esiti formativi degli alunni

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'istituto comprensivo di Casalpusterlengo tiene in forte considerazione l'aspetto inclusivo, necessario per guidare ogni alunno verso il proprio successo formativo, ritenendo che il grado di inclusività rappresenti l'indice di benessere della scuola.

L'inclusività presuppone un'interazione con la comunità in cui l'alunno è inserito, che è di fondamentale importanza, poiché per costruire il successo formativo e rendere efficaci le azioni educative della scuola, è necessaria la compartecipazione delle varie agenzie educative che si prendono cura dei bambini e dei ragazzi.

L'apertura verso la società viene favorita dalla flessibilità organizzativa e didattica previste dal *DPR 8 marzo 1999 n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*, che tendono a preparare i ragazzi ad una comunità di pratiche in cui si forma e allena il pensiero critico e creativo necessario per proseguire un percorso formativo che possa realizzare il cittadino responsabile di domani.

Le scelte educative e didattiche dell'istituto per il triennio 2019-2022 sono definite in coerenza con la *Legge del 13 luglio 2015 n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*.

L'Istituto comprensivo intende definire la propria progettualità partendo dalla consapevolezza del proprio ruolo nella realtà di riferimento, su cui intende agire per innalzare, a partire dal livello di partenza di ogni studente, conoscenze e abilità disciplinari ma anche competenze che consentano di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro, nella prospettiva di un apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta.



Sulla base della *Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018* l'istituto intende preliminarmente investire nelle competenze di base tramite attività curricolari ed extracurricolari volte allo sviluppo delle competenze chiave, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

Analizzando il contesto di riferimento locale e globale emergono nuovi bisogni formativi cui non si può far fronte con una didattica basata sulla memorizzazione di fatti e procedure, importante ma non sufficiente per conseguire successi nell'attuale società in rapida evoluzione. Più che una didattica trasmissiva la società chiede alla scuola una mission rivolta a:

- esplorare nuove modalità di insegnamento e sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili
- sviluppare le capacità interpersonali, comunicative e cognitive essenziali, quali il pensiero critico, le abilità analitiche
- potenziare abilità quali la risoluzione di problemi, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie e nuove conoscenze
- investire nell'apprendimento delle lingue e nel miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali
- promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento.

In questa prospettiva si definiscono i seguenti obiettivi formativi prioritari:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e

in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SVILUPPO ABILITÀ LOGICO-SCIENTIFICHE DEGLI STUDENTI

Descrizione Percorso

Il percorso mira alla rilevazione nel lungo periodo di un miglioramento degli esiti degli studenti in ambito logico-scientifico, sia nelle prove comuni definite a livello di istituto sia nelle prove standardizzate (Invalsi). Tale obiettivo viene perseguito attraverso:

- un'attenta lettura dei dati Invalsi in modo da ricavare elementi utili alla programmazione di interventi volte al potenziamento delle competenze sottese ai singoli quesiti
- la strutturazione di un progetto verticale e articolato sullo sviluppo di una cultura scientifica e il miglioramento delle competenze logico-matematiche di base
- una formazione costante dei docenti perché sviluppino competenze professionali che abbiano una immediata ricaduta sugli esiti degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la competenza degli insegnanti nella lettura dei dati Invalsi per ricavarne elementi utili per avviare un processo di miglioramento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Potenziare lo sviluppo dell'area logico-scientifica in tutti gli ordini di scuola a partire dalla scuola dell'infanzia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola

secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Dotarsi di strumenti comuni di valutazione degli esiti di apprendimento degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Strutturare un progetto organico e verticale per lo sviluppo delle competenze di base nell'ambito logico-matematico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare le opportunità di apprendimento della matematica per gli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola

secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Aumentare le competenze professionali e didattiche dei docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTURA E LA DIFFUSIONE INTERNA DEI DATI INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

- FUNZIONE STRUMENTALE AUTOVALUTAZIONE

Attività:

1. calendarizzare a inizio anno 2 incontri per la lettura e l'analisi dei dati in modo da ricavare dagli elementi di criticità spunti per programmare attività volte al miglioramento dei risultati
2. alla scuola primaria mettere in atto le strategie individuate nei gruppi di lavoro di analisi delle prove item per item

Risultati Attesi

Ricavare da un'analisi qualitativa delle prove Invalsi item per item spunti per creare percorsi di apprendimento rivolti al miglioramento della competenza sottesa a singoli quesiti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREARE OCCASIONI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVE PER GLI STUDENTI IN PARTICOLARE PER LE DISCIPLINE LOGICO-MATEMATICHE VOLTE ALLA MASSIMA INCLUSIVITÀ.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

I referenti di tale ambito, per la varietà di azioni da monitorare, saranno il referente per l'Autovalutazione, la funzione Ptof-Pdm, l'animatore digitale; per l'aspetto inclusivo il referente sarà la Funzione strumentale Inclusività.

Le azioni che sottendono a tale attività sono:

CURRICOLO

- nella scuola d'infanzia potenziare il progetto rivolto agli alunni di 5 anni che, partendo dalla competenza attesa alla fine del terzo anno consolidi le abilità logico - matematiche concordate nei dipartimenti disciplinari d'istituto
- rivedere le unità di Unità di apprendimento a partire da compiti reali in situazione per lo sviluppo delle competenze ponendo l'attenzione allo sviluppo delle competenze logico-matematiche.
- individuare un gruppo di lavoro che selezioni le Uda fondanti per lo sviluppo delle competenze logico - matematiche, non solo di ambito scientifico ma anche relative a competenze trasversali come ascolto e comprensione del testo
- aderire ad attività didattiche o progetti che sviluppino le competenze logico-matematiche come gare e/o concorsi esterni costruendo un iter per la preparazione e la restituzione degli esiti (Matematica senza Frontiere, Drago Lab, scacchi)
- strutturare momenti per il recupero degli apprendimenti: per la Scuola Secondaria utilizzare le ore di avanzo cattedra (3 ore settimanali) al recupero di alunni in difficoltà in matematica
- a livello di istituto definire un progetto verticale sullo sviluppo delle competenze logico-matematiche che unisca formazione, uda verticali, percorsi di accompagnamento di alcuni concetti nelle diverse fasce d'età ecc.

AZIONI VOLTE ALL' INCLUSIONE

- Attuare un'attenta personalizzazione del percorso formativo del singolo allievo che parta dalla definizione del livello di partenza, in particolare per gli alunni stranieri
- Preparare strumenti graduati di valutazione oggettiva di italiano e matematica per alunni che seguono percorsi individualizzati di apprendimento al fine di accertare il raggiungimento della sufficienza relativa
- Collaborare con l'Ufficio di Piano sia per la preparazione all'esame di alunni in difficoltà sia per l'orientamento in uscita
- Potenziare i laboratori a classi aperte in modo che tutti gli alunni siano coinvolti attivamente e diventino occasione di apprendimento per gli altri
- Monitorare le attività effettuate nei laboratori a classi aperte in modo da individuare attività che diventino comuni e istituzionali

Risultati Attesi

Le azioni sottese all'attività principale mirano a rendere lo studente al centro del processo di apprendimento, superando un insegnamento contenutistico e misurando le abilità messe in campo dallo studente, ciascuno per le proprie possibilità, di fronte a compiti di realtà.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Referenti per la formazione: Animatore digitale e Referente Interno Formazione
Ambito 18

Azioni da monitorare:

Sviluppare le competenze digitali dei docenti mediante autoformazione sui nuovi strumenti della didattica (PNSD, Aula 3.0)

sviluppare una didattica per competenze mediante la partecipazione a corsi di formazione sulle strategie innovative di insegnamento e fare in modo che abbia ricaduta su tutti i docenti dell'istituto

privilegiare la partecipazione a corsi che possano avere immediata ricaduta sull'attività di classe

Risultati Attesi

Le azioni mirano a sviluppare buone pratiche di insegnamento che promuovano apprendimenti attivi da parte degli studenti con ricaduta sugli esiti scolastici.

❖ INNOVAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso prevede l'innovazione degli ambienti di apprendimento in termini di revisione degli spazi e dei tempi scuola, delle metodologie didattiche arricchite anche dall'ausilio delle TIC, delle opportunità per il miglioramento del clima scolastico e delle competenze personali e sociali

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sviluppare strategie per il potenziamento della matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica. Per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze

"Obiettivo:" Trovare modalità innovative per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti (settimana per il miglioramento degli apprendimenti a classi aperte)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli apprendimenti in matematica. Per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ISTITUZIONALIZZARE MOMENTI A CLASSI APERTE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Funzione strumentale innovazione e sperimentazione

Risultati Attesi

L'azione è rivolta all'istituzionalizzazione di momenti scolastici a classi aperte in tutto l'istituto a partire dalla Scuola d'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo Grado.

L'obiettivo è quello di creare occasioni di apprendimento nuove mediante rimescolamento di gruppi classe e docenti, riorganizzazione degli spazi e dei tempi, sviluppo di attività interdisciplinari con compresenza di docenti, didattica laboratoriale finalizzata allo sviluppo e alla valutazione delle competenze attraverso lo sviluppo delle abilità di comprensione e di logica-matematica.

Azioni specifiche:

- organizzare alla scuola secondaria 1 settimana di sospensione delle attività didattiche per quadrimestre, finalizzate al miglioramento degli apprendimenti con progetti a classi aperte
- ideare un progetto a classi aperte alla scuola primaria e alla scuola d'Infanzia
- estendere l'utilizzo di strumenti didattici innovativi per l'insegnamento della matematica (Geogebra, Coding) anche attraverso autoformazione

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZARE LABORATORI A CLASSI APERTE
PER ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO LEGATE ALLA MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Docenti referenti dei singoli progetti

Risultati Attesi

Creare occasioni di apprendimento a classi aperte anche al di fuori dei momenti istituzionalizzati per offrire a tutti gli alunni possibilità di recupero o di potenziamento nelle varie discipline, in particolare italiano e ambito matematico-logico-scientifico.

❖ ASPETTI GESTIONALI-ORGANIZZATIVI CON IMPATTO TRASVERSALE SU ESITI E PROCESSI
Descrizione Percorso

Il percorso intende realizzare in alcune aree di processo (curricolo, tempo scuola, strategie inclusive, rapporto con le famiglie) interventi riorganizzativi che mirino:

- ad accompagnare lo studente in un approfondimento verticale dei contenuti disciplinari;
- a sviluppare competenze in compiti di realtà;
- a sperimentare modalità orarie flessibili che consentano laboratori a classi aperte o con compresenza dei docenti;
- a migliorare il clima scolastico e il benessere psicofisico degli alunni



L'istituto intende inoltre progettare azioni specifiche di miglioramento nell'area relativa al rapporto con le famiglie delle quali si intende aumentare il coinvolgimento nella definizione degli intenti formativi e nella progettazione, pur affermando la professionalità e le competenze spettanti all'istituzione scolastica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Completare la verticalizzazione dei curricoli per le discipline che ne sono sprovviste

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sperimentare nei gruppi ristretti delle classi aperte pratiche didattiche inclusive che possano diventare ordinarie nelle classi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica. Per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare l'andamento dei risultati degli studenti usciti dall'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire dati sugli esiti a distanza nei diversi ambiti disciplinari

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei docenti sulle prioritari strategiche del processo di miglioramento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Ridefinire le funzioni referenti dei processi in modo da condividere i valori e la visione di sviluppo dell'istituto, convogliando le energie progettuali e le risorse verso gli obiettivi prioritari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli apprendimenti in matematica. Per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare

azioni, logica

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze

"Obiettivo:" Trovare momenti di flessibilità oraria che consentano di poter svolgere compresenze per il miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento in tutte le discipline)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Aumentare il coinvolgimento delle famiglie anche in momenti informali (per a.s. 2018/2019)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli apprendimenti in matematica, tramite strategie che comportino tuttavia miglioramento degli esiti in tutte le discipline: per la scuola primaria: calcolo mentale, strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli apprendimenti in matematica (per la scuola secondaria.: regole, procedure, problem solving, sequenziare azioni, logica) tramite il potenziamento di competenze trasversali come l'ascolto e la comprensione

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli apprendimenti in matematica migliorando la percentuale delle risposte esatte nelle prove standardizzate nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERTICALIZZAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
Responsabile		

Referenti : responsabili dei dipartimenti disciplinari verticali.

Le azioni sottese alla verticalizzazione dei processi formativi sono connesse essenzialmente agli ambienti di apprendimento e all'area di processo Curricolo, progettazione, valutazione e prevedono:

-la creazione di commissioni di lavoro per la realizzazione dei curricula verticali mancanti: musica, scienze, tecnologia, arte, religione

-la sperimentazione nei gruppi ristretti delle classi aperte pratiche didattiche inclusive che possano diventare ordinarie nelle classi

Risultati Attesi

L'attività di miglioramento è tesa a rafforzare un'identità di istituto comune e condivisa dai vari ordini di scuola e a sviluppare strategie per il successo formativo degli studenti accompagnandoli da una classe all'altra e al passaggio di ciclo.

La ricerca di attività per competenze in piccoli gruppi, che consentano agli studenti di misurarsi in contesti nuovi e pratici, consente l'osservazione di possibili attività per ricollegare l'apprendimento di alunni in difficoltà al gruppo classe e la valutazione della trasferibilità nelle attività ordinarie.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Referenti dell'attività: Dirigente Scolastico, Funzione Autovalutazione, Funzioni per l'innovazione didattica

L'attività mira a ridefinire alcuni aspetti organizzativi che, aumentando la consapevolezza sui processi di miglioramento messi in atto dalla scuola, possano creare ricadute sulla progettazione e di conseguenza sui risultati degli alunni. In particolare si intende:

- consolidare la collaborazione con Uciim per la formazione di una rete di scopo finalizzata alla riflessione sui processi di miglioramento
- aumentare i momenti di incontro per la formazione su lettura dati Invalsi, Rav e Pdm
- istituire nuove figure istituzionali coinvolte nella stesura dei documenti chiave d'istituto (Rav, Pdm, Ptof)
- istituire alla scuola secondaria un tempo scuola sperimentale fondato sulla flessibilità oraria che consenta presenze
- consolidare il rapporto con gli istituti superiori per il monitoraggio degli esiti a distanza

Risultati Attesi

Il percorso mira a un aumento della conoscenza dei processi di miglioramento della scuola da parte dei vari portatori d'interesse.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE ANCHE IN MOMENTI INFORMALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Referenti dell'attività: Dirigente scolastico, collaboratori del DS, Funzione Autovalutazione, Consiglio di istituto

L'attività comprende le seguenti azioni specifiche:

- istituire momenti di incontro con i rappresentanti dei genitori dell'intero istituto, uno il 16 gennaio avente oggetto la valutazione dell'offerta formativa e le forme di autovalutazione di istituto, uno il 9 maggio per un confronto sull'offerta formativa del prossimo anno
- sensibilizzare il Consiglio di Istituto e i genitori rappresentanti nell'organizzazione di momenti di incontro scuola - famiglie (es. partite genitori - figli; momenti conviviali - da definire)
- proporre al collegio dei docenti la calendarizzazione di un incontro con i genitori in orari e momenti diversi da quelli proposti solitamente per aumentare la partecipazione
- migliorare le strategie di comunicazione scuola famiglia anche implementando le potenzialità del registro elettronico

- potenziare iniziative e progetti rivolti al territorio che coinvolgano i genitori
- mantenere, nonostante la difficoltà nel reperire le risorse, lo sportello d'ascolto legato al progetto cyberbullismo per la primaria e la secondaria e quello della psicopedagoga alla scuola d'infanzia
- mantenere lo sportello di ascolto in fase di iscrizione alla scuola secondaria e in fase di formazione classi.

Risultati Attesi

Condivisione dell'offerta formativa con le famiglie

Scardinamento della visione privatistica che alcuni genitori mantengono a proposito delle opportunità formative proposte dalla scuola

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'autonomia delle istituzioni scolastiche nella gestione e nella conduzione di tutti i processi che hanno luogo al proprio interno, le rende ambienti ideali per attuare percorsi di ricerca che consentano di assumere un ruolo significativo nel campo della sperimentazione educativa.

L'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo ha rivolto la propria attenzione all'individuazione di contesti favorevoli e ottimali per l'apprendimento di ciascun allievo: i processi di innovazione didattica dell'istituto sono basati su obiettivi comuni di istituto, rivolti al miglioramento delle condizioni e degli esiti di apprendimento sia delle eccellenze, sia degli alunni con svantaggio socio - culturale - cognitivo. La priorità rivolta agli ambienti di apprendimento coinvolge il modello organizzativo scolastico con l'istituzione di funzioni di sistema preposte



non solo ad avviare il processo di innovazione ma anche a monitorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione esercitata.

Le azioni di innovazione didattica si rivolgono principalmente allo sviluppo delle seguenti competenze:

- competenza personale, sociale e imparare a imparare
- competenze digitali
- competenza alfabetica funzionale, intesa come trasversale a tutti gli ambiti disciplinari, con ricaduta anche sulla lettura e l'interpretazione dei quesiti logico-matematici
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto comprensivo investe nella strutturazione di laboratori e attività per classi aperte, non più esperienze di singole classi ma modalità didattica innovativa individuata come strategia prioritaria per promuovere il miglioramento degli apprendimenti degli studenti. Le attività sono così strutturate:

SCUOLA SECONDARIA: 2 settimane di stop didattico per progetti di sviluppo delle competenze su gruppi eterogenei di classi parallele

SCUOLA PRIMARIA: 2 ore ogni 2 settimane di laboratori a classi aperte per consolidamento della comprensione e del calcolo su gruppi omogenei per abilità

SCUOLA D'INFANZIA: 3 giorni di stop didattico per laboratori di comunicazione e Coding sul gruppo dei bambini di 5 anni

SVILUPPO PROFESSIONALE



Il piano di formazione del personale docente e, in parte, Ata è rivolto allo studio e all'utilizzo di strumenti innovativi digitali utili sia alla didattica sia alla condivisione e all'archiviazione dei progetti e dei documenti d'istituto. La creazione di un database di esperienze organizzate per competenze consente lo sviluppo e la diffusione delle buone pratiche scolastiche e può facilitare la diffusione delle competenze professionali acquisite anche con la formazione.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto comprensivo sta attuando una revisione dei curricoli sulla base delle Nuove raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea, dell'introduzione di strumenti didattici innovativi, la ricerca di nuovi ambienti di apprendimento, con l'obiettivo di arrivare nel medio periodo alla condivisione di Uda verticali per competenze. Tale sperimentazione coinvolge necessariamente gli strumenti digitali, indispensabili per favorire un avvicinamento degli studenti alle pratiche didattiche, e si declina nelle seguenti attività:

- sviluppo del pensiero computazionale
- utilizzo delle potenzialità didattiche dell'aula 3.0
- robotica
- archiviazione di apps a disposizione dell'autoaggiornamento dei docenti
- utilizzo di applicazioni destinati alle competenze di comunicazione, animazione e storytelling
- formazione continua del personale docente

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	E-twinning